

LA PRIMA GIORNATA SULLA QUALITÀ PER LA PRODUZIONE STATISTICA

di Giovanna Brancato (brancato@istat.it)

■ Lo scorso 19 giugno, presso l'Aula Magna della sede centrale dell'Istat, si è svolta la "Giornata sulla qualità per la produzione statistica". L'incontro ha rappresentato il primo di una serie di appuntamenti che saranno organizzati con regolarità dall'Istituto e ha l'obiettivo di far conoscere le linee portanti della politica per la qualità attuata dall'Istat e di informare sulle più recenti iniziative intraprese all'interno dell'Istituto e in ambito Sistan.



I LAVORI DELLA GIORNATA

Il presidente dell'Istat, Enrico Giovannini, ha aperto i lavori evidenziando come produrre dati statistici di qualità e dotare gli utenti dei metadati e di tutte le informazioni necessarie per interpretarli correttamente sia vitale per la sopravvivenza del ruolo della statistica nella società e per la sua credibilità. Il programma della giornata ha visto l'alternarsi di relatori dell'Istat e rappresentanti del Sistan, all'interno di tre sessioni. La prima è stata dedicata all'illustrazione dei cardini della politica per la qualità dell'Istat e delle recenti attività condotte in ambito europeo che si sono con-

cretizzate e sviluppate a partire dall'adozione del Codice di Condotta delle Statistiche Europee, varato nel 2005 e aggiornato nel 2011. La politica dell'Istat sulla qualità, che ha origine nei primi anni '90 e si è infatti consolidata nel tempo proprio in coerenza con le linee europee, ruota intorno ad alcuni elementi chiave: la definizione di standard, la misurazione diretta e indiretta della qualità, la documentazione dei processi produttivi statistici e la valutazione per mezzo di analisi di indicatori e strumenti di auditing statistico.

LE LINEE GUIDA PER LA QUALITÀ DEI PROCESSI STATISTICI

Alcune recenti attività per l'attuazione di tale politica sono state illustrate nella seconda sessione della giornata. In particolare, le Linee guida per la qualità dei processi statistici; la messa a regime di una procedura di valutazione della qualità dei processi basata su audit e autovalutazione, che vede un numero crescente di rilevazioni valutate annualmente da team di auditori o dai responsabili degli stessi processi; la pratica, ormai consueta, di dotare la dirigenza e il Consiglio d'Istituto di report con analisi degli indicatori standard di qualità documentati nel sistema informativo SIDI-SIQual. Grande importanza è stata anche attribuita alla comunicazione della qualità, realizzando numerose iniziative in un'ottica di sempre maggiore trasparenza. Di grande interesse sono le attività portate avanti dall'Istat con il decisivo contributo di alcuni enti del Sistan relative all'applicazione del Codice Italiano

della Statistica Ufficiale, illustrate nella terza sessione. Tra queste, le *peer reviews* e i monitoraggi programmati per verificare lo stato di attuazione del codice presso gli enti produttori del sistema statistico nazionale.

LE SFIDE DA AFFRONTARE NEL FUTURO

La giornata si è conclusa con una tavola rotonda a cui hanno partecipato rappresentanti dei dipartimenti di produzione statistica, del Sistan e responsabili della qualità. Il dibattito si è sviluppato in particolar modo sulle sfide che il sistema qualità deve affrontare anche in vista della strategia di Stat2015, il programma pluriennale avviato nel 2010 per rinnovare l'Istituto, dotandolo di una moderna infrastruttura metodologica, tecnologica e organizzativa adeguata ai cambiamenti in atto.

Esso prevede tra le sue linee di attività anche: un nuovo sistema di produzione dei dati, con l'introduzione di censimenti continui; il sempre maggiore sfruttamento dei dati di fonte amministrativa; la crescente integrazione dei processi produttivi con il conseguente superamento del modello di tipo *stovepipe*; il rafforzamento del ruolo dell'utente attraverso il rinnovamento degli strumenti di dialogo esistenti e l'entrata a regime di quelli nuovi; l'affermazione dell'*open data* anche in ambito statistico. La qualità della produzione statistica diventa ancora di più, in questo quadro, tassello fondamentale della mission della statistica ufficiale, volta a migliorare ulteriormente il servizio di informazione statistica reso ai cittadini e alla collettività, attraverso un'evoluzione degli strumenti per la valutazione della qualità, seppur nel quadro della politica già consolidata. Il programma della giornata è disponibile nell'area dedicata agli eventi sul sito dell'Istat.